



ATTO COSTITUTIVO
Associazione di Volontariato

" SALUTE DONNA " ODV Sede di SIRACUSA

L'anno 2021 il mese di Aprile il giorno 23, in Siracusa, presso la sede sociale dell'Associazione " SALUTE DONNA " ODV sede di Siracusa, sita a Siracusa c/o SSD Circolo Canottieri Ortigia ARL-Cittadella dello Sport, Via Paolo Caldarella 2 sono presenti i seguenti signori

Damanti Maria - nato/a Catania il 02/10/1980- residente a Siracusa-Via Sen. Avv. Ettore di Giovanni n5- codice fiscale DMNMRA80R42C351F

FRANCICA NAVA MARIA CONCETTA- nato/a a Catania il 27/03/1958 residente a Siracusa- Via Maria Politi Laudien n 7- codice fiscale FRNMCN58C67C351N

CALANNI MACCHIO STEFANIA- nato/a a Siracusa il 29/06/1981- residente a Siracusa- Via dei Castagni n11- codice fiscale CLNSFN81H69I754B

SACCO GIOVANNA- nato/a a Siracusa il 21/01/1969- residente a Priolo Gargallo- Via Bormida n30 codice fiscale SCCGNN69A61I754Y

BUFARDECI BARBARA- nato/a a Siracusa il 01/12/1965- residente a S. Giovanni La Punta- Via Pablo Picasso n6- codice fiscale BFRBBR65T41I754E

SARAGOZZA SELENIA- nato/a a Siracusa il 18/01/1981- residente a Siracusa- Via Giuseppe Giustin 48- codice fiscale SRGSLN81A58I754H

DRAGO ADRIANA- nato/a a Noto il 12/10/1958- residente a Siracusa- V. lo Primo di Via Grottasanta n14- codice fiscale DRGDRN58R52F943J

ATTO COSTITUTIVO
Associazione di Volontariato

"SALUTE DONNA" ODV Sede di SIRACUSA

L'anno 2021 il mese di Aprile il giorno 23, in Siracusa, presso la sede sociale dell'Associazione "SALUTE DONNA" ODV sede di Siracusa, sita a Siracusa c/o SSD Circolo Canottieri Ortigia ARI-Cittadella dello Sport, Via Paolo Calabrella 2 sono presenti i seguenti signori

Damiani Maria - nata a Catania il 02/10/1980 - residente a Siracusa-Via San A. V. Etore di Giovanni n.2 - codice fiscale DMNMRAB0420321F

ANICA NAVA MARIACONCETTA - nata a Catania il 27/03/1958 - residente a Siracusa-Monte Politi Loceria n.7 - codice fiscale FRNCHV80C07021N

CALANTI MACCHIO STEFANIA - nata a Siracusa il 29/06/1981 - residente a Siracusa-Via dei Castagni n.1 - codice fiscale CLNFI81H001754

SACCO GIOVANNA - nata a Siracusa il 21/01/1967 - residente a Priolo Gargallo-Via Bombrini n.30 - codice fiscale SACGJVN6517374Y

BUFFARDI BARBARA - nata a Siracusa il 01/12/1965 - residente a S. Giovanni La Punta-Via Paolo Pizzuto n.6 - codice fiscale BFRB85241724E

SARACCOZZA SELENIA - nata a Siracusa il 18/01/1981 - residente a Siracusa-Via Giuseppe Giustin n.8 - codice fiscale SRGSLN81A501744H

DRAGO ADRIANA - nata a Siracusa il 12/10/1958 - residente a Siracusa-Via Primo di Visi Giustante n.14 - codice fiscale DRGDP5022044J



GIUNTA RENATA- nato/a a Catania il 31/01/1979- residente a Siracusa-V.le Tica n115 n
codice fiscale GNTRNT79A71C351Q

CHIARLONE PIERALBA- nato/a a Imperia il 17/08/1965- residente a Siracusa-V.le Teracati n190
codice fiscale CHRPLB65M57E290P

SIGNORELLI ENZA- nato/a a Ispica il 09/12/1943- residente a Siracusa-V.le Tica n46-
codice fiscale SGNNZE43T49E366F

MOSCATT CONCETTA-nato/a a Siracusa il 24/01/1960- residente a Siracusa-Via Noto n8-
codice fiscale MSCCCT60A64I754H

MAROTTA ALESSANDRA-nato/a a Siracusa il 16/05/1960-residente a Siracusa-Via Filisto n14
codice fiscale MRTLSN60ER56I754M

CATALANO FRANCESCA- nato/a a Ragusa il 16/04/1968- residente a Siracusa-Via Nizza n76
codice fiscale CTLFNC68D56H163V

PATRIZIA SPAGNA nato/a a Siracusa il 16/11/1960- residente a Siracusa-Via S.Sebastiano n 43
codice fiscale SPGPRZ60S56I754U

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione:

"_SALUTE DONNA" ODV sede di Siracusa, oppure " SALUTE DONNA" ETS da ora in avanti denominata "associazione".

L'associazione, che ha sede legale nel Comune di Siracusa all'indirizzo risultante dalla Amministrazione competente, potrà istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e sedi operative altrove. Il trasferimento della sede all'interno del Comune non comporta la modifica del presente Statuto.

L'associazione ha durata illimitata.

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo

ART. 3 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 2 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo

ART. 2 - Fino all'operatività del Registro unico nazionale Terzo settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previste al fine e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, al sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato strettamente previsto dalla specifica normativa di settore.

L'associazione ha durata illimitata.
del presente Statuto.
sedi operative situate. Il trasferimento della sede all'estero del Comune non comporta la modifica
Amministrazione competente, potrà istituire, su delibera dell'Organo di amministrazione, uffici e
L'associazione, che ha sede legale nel Comune di Stracusa all'indirizzo risultante dalla
denominata "associazione".

"SALUTE DONNA" ODV sede di Stracusa, oppure "SALUTE DONNA" ETS da ora in avanti
associazione avente la seguente denominazione:
n. 117 (in seguito denominata "Codice del Terzo settore") e successive modifiche una
ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017,

di cui sono presenti, di comune accordo, convergono e stipulano quanto segue:

PATRICIA SPAGNA nata/a a Stracusa il 16/11/1980 - residente a Stracusa-Via S. Sebastiano n. 43
codice fiscale SPGR250261724U

CATALANO FRANCESCA nata/a a Ragusa il 16/04/1968 - residente a Stracusa-Via Nizza n. 75
codice fiscale CTFRC60564163V

MAROTTA ALESSANDRA nata/a a Stracusa il 16/05/1960 - residente a Stracusa-Via Filiberto n. 44
codice fiscale MRTL580587524M

MOSCATI CONCETTA nata/a a Stracusa il 24/07/1960 - residente a Stracusa-Via Noto n. 8
codice fiscale MISCCT00641754H

SIGNORELLI ENZA nata/a a Ispica il 08/12/1943 - residente a Stracusa-Via Tica n. 46-
codice fiscale SIGNET77196366F

CHIARONE PIERALBA nata/a a Ispica il 17/08/1967 - residente a Stracusa-Via Teracati n. 90
codice fiscale CHPLB65172320P

GIUNTA RENATA nata/a a Catania il 31/07/1979 - residente a Stracusa-Via Tica n. 12 n
codice fiscale GIUNTA79710321G



sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

ART. 3 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo) sia composto da 7 componenti e nominano a farne parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente DAMANTI MARIA

Vice Presidente MOSCATT CONCETTA

Segretario MAROTTA ALESSANDRA

Tesoriere SIGNORELLI ENZA

Consigliere SARAGOZZA SELENIA

Consigliere FRANCICA NAVA MARIA CONCETTA

Consigliere DRAGO ADRIANA

ART. 5 Il primo esercizio si chiuderà in data 31/12/2021. I successivi esercizi hanno inizio il 1° gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 6 Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

E' parte integrante del presente atto, lo Statuto composto da 23 Articoli su 21 fogli dattiloscritti
Letto firmato e sottoscritto

Letto, approvato e sottoscritto

Sig. 

Sig. 

Sig. 

Sig. 

senza limitare l'uso del Coeset del Terzo settore, riservando la sua funzione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato riconosciute dal giudice tutelare di settore.

ART. 3 L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale: di cui all'art. 1 del Codice del Terzo settore, avvalorando in modo prevalente l'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i destinatari e con il pubblico.

ART. 4 I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo) sia composto da 7 componenti e nominano a tal fine parte i signori ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente: DAMANTI MARIA

Vice Presidente: MOSCATI CONCETTA

Segretario: MAROTTA ALESSANDRA

Consiglieri: ZIGNORRELLI ENZA

Consiglieri: SARAGGIOLA SILVIA

Consigliere: FRANCESCA HAVA MARIACONCETTA

Consigliere: DRAGO ADRIANA



ART. 5 Il primo consiglio di amministrazione è eletto in data 31/12/2021. I successivi consigli hanno inizio il 1° gennaio e si rinnovano il 31 dicembre di ogni anno.

ART. 6 Le spese del presente atto, insieme a quelle del conferimento del capitale, sono a carico dell'associazione del costituente.

L'atto integrale del presente atto è stato depositato al Registro regionale del Terzo settore in data 31/12/2021.

Letto, approvato e sottoscritto

20/12/2021
20/12/2021
20/12/2021
20/12/2021

Sig. *Giuliana Cruz*
 Sig. *Renato Costa*
 Sig. *Salvo Massimo Hofmann*
 Sig. *Enza Spina*
 Sig. *felice fagone*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*
 Sig. *[Signature]*

Luogo e data _____



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI SIRACUSA
 Registrato a Siracusa il 29/09/2021
 al N. 1086 Mod. 69 Serie 3^a
 a richiesta di DAMANTI MARIA
 Euro ESENTE #
 come da liquidazione a fianco.

Registro €	_____
Ipoteca €	_____
Catasto €	_____
T.S. €	_____
Bollo €	_____
TOTALE €	<u>ESENTE</u>



Capo Team 1 - U.T. Siracusa
 Massimo Terranova

Massimo Terranova

STATUTO

della

“ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA” ODV SEDE di SIRACUSA

Approvato dall'Assemblea dei soci in data

23 APRILE 2021

**IN
SIRACUSA**



STATUTO

della

ASSOCIAZIONE SALUTE DONNA "ODV SEDE DI SIRACUSA"

Approvato dall'Assemblea dei soci in data

23 APRILE 2021

IN

SIRACUSA



ASSO

cos
del
Codi
vento

Salu
asso
llimi

L'util
conce
Milar

Fino
contin
gli et
equi
nelle
parte
attrav
volor

Art. 1- Denominazione STATUTO

ASSOCIAZIONE “ SALUTE DONNA (ODV)” SEDE di SIRACUSA

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile, della Legge 266/1991 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo settore”) e successive modifiche, una associazione avente la seguente denominazione:

Salute Donna sede di Siracusa ODV" da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Siracusa e con durata illimitata.

L'utilizzo della denominazione, del marchio e dei segni distintivi è concesso a titolo gratuito da “ Salute Donna Onlus” sede Nazionale di Milano

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore continuano ad applicarsi per l'associazione le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte dell'associazione, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo settore, attraverso la sua iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore.

L'Associazione potrà affiliarsi a federazioni nazionali, mantenendo comunque la propria autonomia. L'Associazione si iscriverà nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e potrà utilizzare la denominazione TS dopo tale iscrizione, indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione è apolitica e aconfessionale

Art. 2 - Durata dell'associazione.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 3 – Sede legale

Salute Donna ODV sede di SIRACUSA ha sede legale nel Comune di SIRACUSA, c/o SSD CIRCOLO CANOTTIERI ORTIGIA ARL - Cittadella dello Sport - Via Paolo Caldarella, nr. 2.

L'utilizzo della sede viene concesso, da parte della SSD CIRCOLO CANOTTIERI ORTIGIA, a titolo completamente gratuito e non ha scadenza temporale.

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede legale nonché istituire sedi secondarie, delegazioni ed uffici staccati nello stesso Comune.

Il trasferimento della sede legale nello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 4 – Scopi, finalità e attività

- ✓ Salute Donna ODV esercita in via esclusiva e comunque principale l'attività di interesse generale di cui all'art. 5 c. 1 lettera c del D.Lgs

L'Associazione potrà affiliarsi a federazioni nazionali, mantenendo comunque la propria autonomia. L'Associazione si iscriverà nel Registro Nazionale del Terzo Settore e potrà utilizzare la denominazione "TS" dopo tale iscrizione, indicando gli estremi dell'iscrizione negli atti, alla corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. L'Associazione è apolitica e acconfessionale.

Art. 2 - Durata dell'associazione

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 3 - Sede legale

Salute Donna ODV sede di SIRACUSA ha sede legale nel Comune di SIRACUSA, c/o SSD CIRCOLO CANOTTIERI ORTIGIA ARL - Cittadella dello Sport - Via Paolo Caldarola, nr. 2. L'utilizzo della sede viene concesso, da parte della SSD CIRCOLO CANOTTIERI ORTIGIA, a titolo completamente gratuito e non ha scadenza temporale.

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede legale nonché istituire sedi secondarie, delegazioni ed uffici staccati nello stesso Comune. Il trasferimento della sede legale nello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 4 - Scopi, finalità e attività

Salute Donna ODV esercita in via esclusiva e comunque principale attività di interesse generale di cui all'art. 2 c. 1 lettera c del D.Lgs.



117/2017 e ss per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare:

- L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:
- *“Le attività di cui all'art. 4 del presente Statuto sono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite dall'associazione “Salute Donna” codice fiscale 97160150153. L'Associazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, concordando e coordinando le proprie attività con gli organi rappresentativi dell'associazione “Salute Donna” codice fiscale 97160150153. L'Associazione si obbliga ad utilizzare per le proprie attività, la loro promozione ed identificazione, esclusivamente il marchio “Salute Donna” registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n302017000074256., così come fornito dall'associazione “Salute Donna” codice fiscale 97160150153, nei modi e nei termini determinati dalla stessa. In caso di revoca da parte dell'associazione “Salute Donna” codice fiscale 97160150153 della fornitura del marchio come sopra identificato, l'Associazione perde il diritto all'utilizzo del marchio e relativi segni sociali, con conseguente cancellazione di ogni segno distintivo e/o identificativo. L'Associazione si impegna a rispettare i valori sui quali si fonda l'associazione “Salute Donna” codice fiscale 97160150153 e a dividerne gli scopi e a tenerla indenne da qualsiasi pretesa dovesse essere avanzata nei confronti della stessa per atti o fatti riconducibili all'Associazione”;*



11/7/2017 e ss per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare:

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati:

attività di cui all'art. 4 del presente Statuto sono esercitate in stretta con le indicazioni fornite dall'associazione "Salute Donna" codice fiscale 97160150153. L'associazione ha piena autonomia giuridica e conserva, pertanto, la propria autonomia decisionale, gestionale, operativa e patrimoniale secondo il presente Statuto, concordando e coordinando le proprie attività con gli organi rappresentativi dell'associazione "Salute Donna" codice fiscale 97160150153. L'Associazione si obbliga ad utilizzare per le proprie attività, la loro promozione ed identificazione, esclusivamente il marchio "Salute Donna" registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi contraddistinto al n. 02017000074250, così come fornito dall'associazione "Salute Donna" codice fiscale 97160150153, nei modi e nei termini determinati dalla stessa. In caso di revoca da parte dell'associazione "Salute Donna" codice fiscale 97160150153 della fornitura del marchio come sopra identificato, l'Associazione perde il diritto all'utilizzo del marchio e relativi segni sociali, con conseguente cancellazione di ogni segno distintivo e/o identificativo. L'Associazione si impegna a rispettare i valori sui quali si fonda l'associazione "Salute Donna" codice fiscale 97160150153 e a condividere gli scopi e a tenerla insieme da qualsiasi punto dovesse essere avanzata nei confronti della stessa per atti o atti riconducibili all'Associazione";

- 
- ✓ Sostiene la ricerca scientifica e incrementa contatti tra i ricercatori, soprattutto in campo oncologico, elabora proposte per le Autorità sanitarie per sensibilizzare le stesse sulle scelte sanitarie che dovrebbero determinare una adeguata prevenzione e cura rivolta alla salute della donna; promuove dibattiti scientifici, informativi e culturali sulle malattie che maggiormente colpiscono le donne con particolare riguardo a quelle patologie che con una adeguata informazione e prevenzione possono essere individuate in tempi brevi;
 - ✓ Promuove corsi di formazione per docenti e personale tutto della scuola di ogni ordine e grado per l'educazione ad uno stile di vita corretto in funzione alla prevenzione di patologie oncologiche; di sensibilizzare il pubblico femminile sulle problematiche sanitarie che lo riguardano;
 - ✓ Promuove, sostiene, coordina studi attinenti allo scopo dell'Associazione e ne cura la pubblicazione;
 - ✓ Favorisce incontri di gruppo, seminari, congressi ed ogni altra attività attinente agli scopi associativi;
 - ✓ Aderisce o partecipa ad enti, organismi, nazionali od internazionali in campo culturale e scientifico secondo i fini istituzionali;
 - ✓ Offre servizi anche nelle strutture ospedaliere con una attività di volontariato organizzata, qualificata e gratuita per assicurare una presenza in tutti quegli ambiti concernenti la prevenzione e lo screening e la cura delle malattie oncologiche;
 - ✓ Collabora e partecipa con le istituzioni per perseguire gli obiettivi di umanizzazione, di informazione, promozione ed educazione alla salute, nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dalle vigenti normative;
 - ✓ Promuove progetti, campagne pubblicitarie ed attività per migliorare l'informazione relativa alla prevenzione delle malattie oncologiche;
 - ✓ Promuove campagne di educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;



radiodiffusione sonora e video a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, della prevenzione e dei corretti stili di vita, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- ✓ Si rende promotrice nella divulgazione della cultura del rispetto e della tutela dei diritti umani, civili, sociali, delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi, mediante richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;
- ✓ Promuove la cultura della solidarietà nelle nuove generazioni anche costruendo un collegamento diretto e bilaterale con Scuole ed Università.

Art. 5 – Associati

Salute Donna ODV Siracusa è aperta a tutte le persone che abbiano compiuto la maggiore età, che ne condividano gli scopi, ne accettino lo Statuto e che intendano svolgere un servizio di volontariato qualificato, organizzato e gratuito.

I soci possono essere ordinari o sostenitori.

Sono soci ordinari i sottoscrittori della quota associativa che, condividendo le finalità dell'Associazione (Statuto) operano per il loro raggiungimento secondo le proprie capacità personali.

radio diffusione sonora e video a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, della prevenzione e dei corretti stili di vita, delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

✓ Si rende promotrice nella divulgazione della cultura del rispetto e della tutela dei diritti umani, civili, sociali, delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi, mediante richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;

✓ Promuove la cultura della solidarietà nelle nuove generazioni anche costruendo un collegamento diretto e bifattoriale con Scuole ed Università.

Art. 5 - Associati

L'Associazione ODV Siracusa è aperta a tutte le persone che abbiano compiuto la maggiore età, che ne condividano gli scopi, ne accettino lo statuto e che intendano svolgere un servizio di volontariato qualificato, organizzato e gratuito.

Soci possono essere ordinari o sostenitori.

ono soci ordinari i sottoscrittori della quota associativa che, condividendo finalità dell'Associazione (Statuto) operano per il loro raggiungimento secondo le proprie capacità personali.



Sono soci sostenitori i sottoscrittori della quota associativa, o altro importo superiore ad essa che, pur condividendo le finalità dell'Associazione (Statuto) NON operano per il loro raggiungimento.

Tale categoria di Associati, dato il carattere puramente occasionale del rapporto Associativo, quale ad esempio la partecipazione ad un singolo corso, non ha diritto ad alcun potere di elettorato sia passivo che attivo, negli organi associativi, né tantomeno di esser convocati nelle assemblee sociali. Gli Associati appartenenti a tale categoria sono iscritti nell'apposito libro" Soci Sostenitori."

Il numero degli associati è illimitato.

Art. 6 – Criteri di ammissione e cessazione dalla qualità di associato

Sono ammessi a diventare associati di Salute Donna ODV Siracusa, secondo criteri non discriminatori e con giudizio motivato del Consiglio Direttivo, i Volontari maggiori di età, che:

- a) abbiano partecipato al corso di formazione base organizzato dall'Associazione;
- b) accettino di essere sottoposti ad un colloquio sulla conoscenza delle finalità e dello spirito dell'Associazione;
- c) dichiarino la propria disponibilità ad un maggior coinvolgimento nella vita associativa;
- d) si impegnino a rispettare con coerenza i principi e le finalità dello statuto;
- e) abbiano una adeguata preparazione che li metta in grado di realizzare le finalità, i compiti e gli obiettivi dell'Associazione;
- f) dichiarino di non far parte di altre Associazioni o Gruppi di volontariato o di altra natura in contrasto o incompatibili con i principi e l'attività di Salute Donna o che, comunque, possano arrecare diretto ed indiretto pregiudizio alla Associazione medesima;
- g) si impegnino a comunicare al Presidente di Salute Donna ODV Siracusa, per iscritto, l'intenzione di candidarsi a cariche politiche o

...nonno soci sostenitori i sottoscrittori della quota associativa, o altro importo
...superiore ad essa che, pur condividendo le finalità dell'Associazione
... (statuto) NON operano per il loro raggiungimento.

Le categorie di Associati, dato il carattere puramente occasionale del
rapporto associativo, quale ad esempio la partecipazione ad un
singolo corso, non ha diritto ad alcun potere di elettorato sia passivo
che attivo, negli organi associativi, né tantomeno di essere convocati
alle assemblee sociali. Gli Associati appartenenti a tale categoria sono
critici nell'opposizione libro "Soci Sostenitori".

...numero degli associati è illimitato.

Art. 6 - Criteri di ammissione e cessazione dalla qualità di associato
...sono ammessi a diventare associati di Salute Donna ODV Siracusa,
...secondo criteri non discriminatori e con giudizio motivato del Consiglio
...e' L'obiettivo, i Volontari maggiori di età, che:
...abbiano partecipato al corso di formazione base organizzato
...All'Associazione;
...accettino di essere sottoposti ad un colloquio sulla conoscenza delle
...finalità e dello spirito dell'Associazione;
...dichiarino la propria disponibilità ad un maggior coinvolgimento nella
...vita associativa;
...si impegnino a rispettare con costanza i principi e le finalità dello
...statuto;
...abbiano una adeguata preparazione che li metta in grado di realizzare le
...finalità, i compiti e gli obiettivi dell'Associazione;
...dichiarino di non far parte di altre Associazioni o Gruppi di volontariato
...di altra natura in contrasto o incompatibili con i principi e l'attività di
...Salute Donna o che, comunque, possano arrecare danno diretto ed indiretto
...pregiudizio alla Associazione medesima;
...impegnino a comunicare al Presidente di Salute Donna ODV
...per iscritto, l'intenzione di candidarsi a cariche politiche o



amministrative, con contestuale richiesta di aspettativa per tutta la durata della campagna elettorale, oltre che a rispettare il divieto ad utilizzare la sua appartenenza all'Associazione ed il logo Salute Donna al fine di sostenere la sua candidatura, o altre cause di incompatibilità.

I volontari, in possesso dei predetti requisiti, devono presentare istanza scritta. Sull'istanza di adesione, entro trenta giorni dal ricevimento, delibera il Consiglio direttivo il quale può rigettare la domanda con provvedimento motivato. Contro il provvedimento di rigetto del Consiglio Direttivo, entro 60 giorni, l'interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.

Costituiscono cause di cessazione dalla qualità di socio dell'Associazione:

- 1) la morte;
- 2) il recesso;
- 3) l'esclusione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente dell'Associazione ed essa produrrà i suoi effetti entro la fine dell'anno solare.

L'esclusione del socio è deliberata dal Collegio dei probiviri su proposta del Consiglio Direttivo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono "gravi motivi", ai sensi dell'art. 24 codice civile, i seguenti comportamenti del socio:

mancato versamento delle quote e dei contributi associativi per due annualità anche non consecutive, alle rispettive scadenze, secondo quanto stabilito dal successivo punto 7 b;

irreperibilità di fatto per almeno due anni consecutivi;

mancata osservanza dello Statuto, del Regolamento, delle deliberazioni assembleari e delle direttive impartite dal Consiglio direttivo secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 b;

attività che in qualsiasi modo possano recare nocimento alla immagine e al prestigio dell'Associazione.

In caso di cessazione dalla qualità di socio, le quote annuali sono intrasmissibili, non sono ripetibili e non può essere vantato alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.



amministrative, con contestuale richiesta di aspettativa per tutta la durata della campagna elettorale, oltre che a rispettare il divieto ad utilizzare la sua appartenenza all'Associazione ed il logo Salute Donna al fine di sostenere la sua candidatura, o altre cause di incompatibilità.

involontari, in possesso dei predetti requisiti, devono presentare istanza di ammissione all'Associazione di adesione, entro trenta giorni dal ricevimento, al Consiglio direttivo il quale può rigettare la domanda con provvedimento motivato. Contro il provvedimento di rigetto del Consiglio direttivo, entro 60 giorni, l'interessato può chiedere che sull'istanza si deliberi l'Assemblea.

Le cause di cessazione dalla qualità di socio dell'Associazione sono:

- 1) la morte;
- 2) il recesso;
- 3) l'esclusione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente dell'Associazione ed essa produce i suoi effetti entro la fine dell'anno solare.

L'esclusione del socio è deliberata dal Collegio dei propriisti su proposta del Consiglio direttivo.

Il titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono "gravi motivi", ai sensi dell'art. 24 codice civile, i seguenti comportamenti del socio:

- 1) mancato versamento delle quote e dei contributi associativi per due annualità anche non consecutive, alle rispettive scadenze, secondo quanto stabilito dal successivo punto 7 b);

- 2) interpellanza di fatto per almeno due anni consecutivi;
- 3) mancata osservanza dello Statuto, del Regolamento, delle deliberazioni assembleari e delle direttive impartite dal Consiglio direttivo secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 b);

Le attività che in qualsiasi modo possano recare nocumento alla immagine e al prestigio dell'Associazione.

In caso di cessazione dalla qualità di socio, le quote annuali sono rimborsabili, non sono ripetibili e non può essere vantato alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

qualora le inadempienze del socio non siano così gravi da determinare la sua esclusione dall'Associazione o, al contrario, qualora siano così gravi da giustificare un provvedimento cautelare da adottare nelle more del procedimento di esclusione, il Consiglio direttivo può sospendere l'interessato per un periodo determinato.

L'Assenza, ossia l'assenza autorizzata dal servizio, non costituisce causa di cessazione dalla qualità di socio.

Art. 7 – Diritti e doveri del socio

1. Ogni associato ha il diritto di

- partecipare alle Assemblee ed esprimere liberamente il proprio voto;
- eleggere ed essere eletti liberamente e democraticamente negli Organi della Associazione;
- approvare lo Statuto e le sue modificazioni;
- usufruire di tutti i servizi forniti dall'Associazione;
- esaminare i libri sociali, secondo modalità da concordarsi con il Consiglio direttivo;
- essere informato su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- farsi promotore di progetti da sviluppare che concernano l'attività istituzionale dell'Associazione;
- recedere liberamente dall'Associazione.

2. Ogni associato ha l'obbligo di:

- rispettare le norme dello Statuto e del Regolamento nonché le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo;
- corrispondere la quota associativa o i contributi nella misura stabilita dall'Assemblea;
- prestare l'attività preventivamente concordata ed organizzata;
- partecipare alla formazione permanente ed alle riunioni

Art. 8 – Organi dell'Associazione

...atore le inadempienze del socio non siano così gravi da determinare la
... esclusione dall'Associazione o, al contrario, qualora siano così gravi
... giustificare un provvedimento cautelare da adottare nelle more del
... procedimento di esclusione, il Consiglio direttivo può sospendere
... interessato per un periodo determinato.
... Aspettativa, ossia l'assenza autorizzata dal servizio, non costituisce
... causa di cessazione dalla qualità di socio.

Art. 7 - Diritti e doveri del socio

Il socio ha il diritto di:
... partecipare alle Assemblee ed esprimere liberamente il proprio voto;
... eleggere ed essere eletti liberamente e democraticamente negli Organi
... dell'Associazione;
... approvare lo Statuto e le sue modificazioni;
... usufruire di tutti i servizi forniti dall'Associazione;
... esaminare i libri sociali, secondo modalità da concordarsi con il
... Consiglio direttivo;
... essere informato su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
... farsi promotore di progetti da sviluppare che concernano l'attività
... istituzionale dell'Associazione;
... recedere liberamente dall'Associazione.

Ogni socio ha l'obbligo di:
... rispettare le norme dello Statuto e del Regolamento nonché le
... disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo;
... corrispondere la quota associativa e i contributi nella misura stabilita
... dall'Assemblea;
... prestare l'attività preventivamente concordata ed organizzata;
... partecipare alla formazione permanente ed alle riunioni.

Art. 8 - Organi dell'Associazione



sono organi dell'Associazione:

Assemblea dei soci

Consiglio Direttivo

Presidente

Organo di Controllo (nei casi e con i vincoli di cui all'art. 30 CDT)

Collegio dei Revisori legali (eventuale, fermi i vincoli di cui agli artt. 31 DT);

Collegio dei Probiviri.

Art. 9- Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che siano iscritti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa. A ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;

eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori (o del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, qualora lo Statuto lo preveda);

Nominare l'Organo di Controllo e quello di Revisione nei casi previsti all'art. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore;

approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;

deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

approvare il bilancio di esercizio/rendiconto di cassa (o il bilancio sociale qualora l'Associazione abbia realizzato, nell'esercizio annuale, ricavi, vendite proventi o entrate comunque denominate superiori ad € 20.000,00);

approvare impegni economici pluriennali;

... approvare impegni economici pluriennali; (000,00);

... approvare il bilancio di esercizio/rendiconto di cassa (o il bilancio sociale) dell'Associazione abbia realizzato, nell'esercizio annuale, ricavi, entrate e proventi o entrate comunque denominate superiori ad €

... approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo; ...

... nominare l'Organo di Controllo e quello di Revisione nei casi previsti dall'art. 30 e 31 del Codice del Terzo Settore;

... delegare e revocare i componenti del Collegio dei Provvisori e del Collegio dei Revisori (o del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, qualora lo Statuto lo preveda);

... delegare e revocare i membri del Consiglio Direttivo; ...

... delegare e revocare i componenti del Collegio dei Provvisori e del Collegio dei Revisori (o del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, qualora lo Statuto lo preveda);

... delegare e revocare i membri del Consiglio Direttivo; ...

... delegare e revocare i componenti del Collegio dei Provvisori e del Collegio dei Revisori (o del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, qualora lo Statuto lo preveda);

... delegare e revocare i componenti del Collegio dei Provvisori e del Collegio dei Revisori (o del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, qualora lo Statuto lo preveda);

stabilire l'ammontare delle quote sociali e dei contributi a carico degli aderenti;

approvare lo Statuto e le relative modifiche;

approvare l'eventuale regolamento dei lavori dell'Assemblea;

ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal presidente e dal Consiglio Direttivo per motivi di necessità ed urgenza;

deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;

deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;

determinare il numero massimo di deleghe;

deliberare su ogni altra questione che venga sottoposta alla sua attenzione ed inserita all'ordine del giorno.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione.

La convocazione dell'Assemblea dovrà essere effettuata a mezzo consegna in mano del socio, a mezzo di posta elettronica, dichiarata come valido avviso di convocazione da parte del socio al momento della iscrizione nello stesso all'Associazione, o con qualunque altro mezzo idoneo a comprovare l'avvenuta conoscenza.

L'avviso dovrà essere trasmesso almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea e dovrà contenere il luogo, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

L'assemblea può anche essere convocata in modalità telematica, su piattaforme idonee, ed in videoconferenza.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta.

Le deleghe non sono ammesse nelle votazioni a scrutinio segreto e per le elezioni degli organi associativi. Non è ammessa più di una delega salvo diversa deliberazione da parte dell'Assemblea che, comunque, non potrà deliberare un aumento delle deleghe oltre le tre.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

l'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

deliberare un aumento delle deleghe oltre le tre.

la delega non sono ammesse nelle votazioni a scrutinio segreto e per le
azioni degli organi associativi. Non è ammessa più di una delega salvo
avversazione deliberata da parte dell'Assemblea che, comunque, non potrà
interferendo delega scritta.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci.

trattative idonee, ed in videoconferenza.

l'assemblea può anche essere convocata in modalità telematica, su

il giorno.

La seconda convocazione con l'indicazione degli argomenti all'ordine

l'assemblea e dovrà contenere il luogo, il giorno e l'ora della prima e

quarta dovrà essere trasmesso almeno 15 giorni prima la data

compiamene l'avvenuta conoscenza.

allo stesso all'Assemblea, o con qualunque altro mezzo idoneo a

l'invio di convocazione da parte del socio al momento della iscrizione

Altri del socio, a mezzo di posta elettronica, dichiarata come valido

se convocazione dell'Assemblea dovrà essere effettuata a mezzo consegna

se l'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Assemblea.

in iscritta all'ordine del giorno.

chi deliberare su ogni altra questione che venga sottoposta alla sua attenzione
potrà determinare il numero massimo di deleghe;

in (deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Assemblea);

o deliberare sullo scioglimento dell'Assemblea;

usante e dal Consiglio Direttivo per motivi di necessità ed urgenza;

validificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal

approvare l'eventuale regolamento dei lavori dell'Assemblea;

approvare lo Statuto e le relative modifiche;

o laenti;

L'Assemblea stabilisce l'ammontare delle quote sociali e dei contributi a carico degli

L'Assemblea ordinaria si riunisce una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Essa è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza, in proprio o per delega conferita ad altro socio, della metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aventi diritto. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o per delega.

In via straordinaria l'Assemblea è convocata dal Presidente su iniziativa propria e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità ovvero qualora ne faccia richiesta motivata la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o il decimo dei soci. La richiesta motivata deve essere indirizzata al Presidente, o, in caso di sua indisponibilità, al Vicepresidente o al Presidente del Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata per deliberare le modifiche allo Statuto nonché per lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del suo patrimonio e la nomina dei liquidatori.

Quorum costitutivi e deliberativi.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto di cassa o del bilancio di esercizio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Per le modifiche dello Statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto e la deliberazione è valida con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e la

L'Assemblea ordinaria si riunisce una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. Essa è regolarmente costituita in prima convocazione, con la presenza, in proprio o per delega conferita ad un socio, della metà più uno degli aventi diritto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aventi diritto. Le deliberazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente su iniziativa di ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità ovvero qualora ne faccia richiesta motivata la maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo o la decimo dei soci. La richiesta motivata deve essere indirizzata al Presidente, o, in caso di sua indisponibilità, al Vicepresidente o al Presidente del Collegio dei Provisori. L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata per deliberare le modifiche allo Statuto nonché per lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del suo patrimonio e la nomina dei liquidatori.

Atti costitutivi e deliberativi.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto di cassa o del bilancio di esercizio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Le modifiche dello Statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto e la deliberazione è valida con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e la deliberazione è valida con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

la deliberazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei
validi presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, per
la trasformazione, fusione e scissione, è sempre necessario il voto
favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed esecutivo
dell'Associazione. Al Consiglio direttivo sono attribuiti i poteri di
ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle
finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni
dell'Assemblea dei soci, fatta eccezione per quelli demandati dalla legge o
 dallo Statuto agli altri organi associativi.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche
associate.

Il Consiglio è composto da un minimo di 5 membri ad un massimo di 7; resta in carica
(tre) anni ed i suoi membri possono essere riconfermati ferme le
limitazioni di cui al successivo articolo. Elegge al suo interno, il
Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, e un Vice-
Presidente che ne fa le veci in assenza o impedimento del Presidente. Al
Consiglio sono attribuiti i seguenti compiti:

- 1. fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- 2. emanare atti di indirizzo e disposizioni esecutive;
- 3. dare attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- 4. emanare il Regolamento su mandato dell'Assemblea e provvedere ai
suoi eventuali aggiornamenti;
- 5. sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e
consuntivo annuali nonché, su espressa delega dell'Assemblea, quando ciò
sia reputato necessario od opportuno, apportare variazioni tra i capitoli di
pesa del bilancio;

decisione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei
lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, per
trasformazione, fusione e scissione, è sempre necessario il voto
favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

Art. 10 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed esecutivo
dell'Associazione. Al Consiglio direttivo sono attribuiti i poteri di
amministrare e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle
attività istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni
dell'Assemblea dei soci, fatta eccezione per quelli demandati dalla legge o
allo Statuto agli altri organi associativi.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche
soci.

Il Consiglio è composto da un minimo di 5 membri ed un massimo di 15; resta in carica
(tre) anni ed i suoi membri possono essere riconfermati ferme le
deliberazioni di cui al successivo articolo. Elegge al suo interno, il
Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, e un Vice-
Presidente che ne fa le veci in assenza o impedimento del Presidente. Al
Consiglio sono attribuiti i seguenti compiti:

1. fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
2. approvare atti di indirizzo e disposizioni esecutive;
3. autorizzare alle deliberazioni dell'Assemblea;
4. approvare il Regolamento su mandato dell'Assemblea e provvedere ai
suoi eventuali aggiornamenti;
5. sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e
consuntivo annuali nonché, su esplicita delega dell'Assemblea, quando ciò
è reputato necessario od opportuno, apportare variazioni tra i capitoli di
spesa del bilancio;

determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività, distribuendo i compiti, procurando i strumenti e autorizzando le spese occorrenti;

- nominare il Segretario ed il Tesoriere;
- nominare gli altri responsabili e coordinatori di settore;
- proporre al Collegio dei Probiviri la sospensione e l'esclusione di un associato;
- stipulare convenzioni od accordi con Enti o Istituzioni, pubblici o privati

deliberare le modalità di attuazione;

- ratificare, nella prima seduta utile, gli atti compiuti dal Presidente dell'Associazione per motivi di necessità ed urgenza e le delibere del comitato di presidenza;
- autorizzare il Presidente dell'Associazione ad accettare donazioni, eredità legati;
- determinare le modalità e i tempi per il versamento della quota associativa annuale.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di singoli o più affari correnti nonché affidare a soci esperti specifici incarichi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta ogni due mesi su iniziativa del Presidente ovvero, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei suoi componenti.

In questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Consiglio direttivo è costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Al Consiglio direttivo non è ammessa la partecipazione per delega. Alle riunioni, su decisione del Presidente, possono avvenire anche con modalità telematica (tele o videoconferenza).

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio direttivo per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, è causa di decadenza del

determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo
elencate nel programma generale approvato dall'Assemblea,
attuando e coordinando l'attività, distribuendo i compiti, procurando
strumenti e autorizzando le spese occorrenti;

designare il Segretario ed il Tesoriere;

designare gli altri responsabili e coordinatori di settore;

apportare al Collegio dei Provvisori la sospensione e l'esclusione di un
iscritto;

regolamentare convenzioni od accordi con Enti e istituzioni, pubblici o privati,
elaborare le modalità di attuazione;

partecipare, nella prima seduta utile, agli atti compiuti dal Presidente
dell'Associazione per motivi di necessità ed urgenza e le deliberazioni del
Consiglio di presidenza;

autorizzare il Presidente dell'Associazione ad accettare donazioni, eredità
e legati;

determinare le modalità e i tempi per il versamento della quota
associativa annuale.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o
più dei propri componenti per la gestione di singoli o più affari correnti
e può affidare a soci esperti incarichi speciali.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta ogni due mesi su
iniziativa del Presidente ovvero, in caso di suo impedimento, dal
vicepresidente o quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un
terzo dei suoi componenti.

La prima riunione dopo l'elezione deve avvenire entro venti giorni dal
termine della richiesta.

Il Consiglio direttivo è costituito con la presenza di almeno la metà più uno
dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio direttivo non è ammessa la partecipazione per delega.
Le riunioni, su decisione del Presidente, possono avvenire anche con
l'ausilio telematico (teleo videoconferenza).

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio direttivo per tre volte
successive, senza giustificato motivo, è causa di decadenza del

Consigliere assente, previa assunzione di formale delibera del Consiglio nella riunione successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

Avverso il provvedimento di decadenza, il Consigliere decaduto può presentare ricorso al Collegio dei Probiviri.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza di voti.

Il Presidente, o in caso di sua assenza il Vicepresidente, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta al Presidente:

- a. convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- b. convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- c. determinare l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo;
- d. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- e. sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- f. in caso di comprovata necessità e di urgenza, nell'impossibilità di convocare il Consiglio, assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile;
- g. sottoscrivere gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione;
- h. aprire e chiudere conti correnti bancarie postali e procedere agli incassi;
- i. esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione.

Il Presidente risponde del proprio operato direttamente all'Assemblea.

- predisporre lo schema dei bilanci preventivo e consuntivo

Consigliere assente, previa assunzione di formale delibera del Consiglio nella riunione successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza. Avverso il provvedimento di decadenza, il Consigliere decaduto può presentare ricorso al Collegio dei Probiviri.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza di voti. Il Vicepresidente, o in caso di sua assenza il Vicepresidente, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. Spetta al Presidente:

- a. convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- b. convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- c. determinare l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo;
- d. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- e. sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- f. in caso di comprovata necessità e di urgenza, nell'impossibilità di convocare il Consiglio, assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile;
- g. sottoscrivere gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione;
- h. aprire e chiudere conti correnti bancarie postali e procedere agli incassi;
- i. esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione.

Il Presidente risponde del proprio operato direttamente all'Assemblea.

Art. 12– Collegio dei Revisori Legali

Si consiglia di mantenere nello Statuto un Organo esterno che vigili sulla correttezza dell'operato contabile e gestionale del Direttivo, benché non previsto dalla Legge sul Terzo Settore salvo i casi disciplinati dagli articoli 30 e 31, tenendo presente che il controllo sui conti può essere svolto anche da un solo Revisore.

Art. 13– Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto di tre membri preferibilmente esterni all'Associazione ed elegge fra essi il Presidente.

Ad esso viene demandata in via esclusiva ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere tra soci, tra gli organi dell'Associazione, tra gli associati e gli organi associativi.

È investito, su proposta del Consiglio direttivo, delle questioni di carattere disciplinare e decide sulla sospensione e sull'esclusione dell'associato, quali che siano le funzioni ricoperte.

Giudica secondo imparzialità dopo apposita istruttoria e nel rispetto del diritto di difesa dell'associato o del volontario.

Art. 14- Segretario e Tesoriere

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- provvede alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Esecutivo;
- coordina l'attività delle altre persone addette alla Segreteria;

Il Tesoriere:

- predispone lo schema dei bilanci preventivo e consuntivo;

Art. 12 - Collegio dei Revisori Legali

Il Collegio dei Revisori Legali ha il compito di consigliare di mantenere nello Stato un Organismo esterno che vigili sulla regolarità dell'operato contabile e gestionale del Direttivo, benché non disciplinati dalla Legge sul Terzo Settore salvo i casi disciplinati dagli articoli 12 e 13, tenendo presente che il controllo sui conti può essere svolto anche da un solo Revisore.

Art. 13 - Collegio dei Provvisori

Il Collegio dei Provvisori è composto di tre membri preferibilmente esterni all'Associazione ed elegge fra essi il Presidente. Ad esso viene demandata in via esclusiva ogni e qualsiasi controversia che insorga tra soci, tra gli organi dell'Associazione, tra gli associati e gli organi associativi. Il Collegio dei Provvisori, su proposta del Consiglio direttivo, delle questioni di carattere disciplinare e decide sulla sospensione e sull'esclusione dell'associato, quali che siano le funzioni ricoperte. Il Collegio dei Provvisori, secondo imparzialità dopo apposita istruttoria e nel rispetto del diritto di difesa dell'associato o del volontario.

Art. 14 - Segretario e Tesoriere

Il Segretario coordina il Presidente e ha i seguenti compiti:
- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del libro dei soci;
- provvede al disegno della corrispondenza;
- provvede alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Esecutivo;
- coordina l'attività delle altre persone addette alla Segreteria;
Il Tesoriere:
- predisporre lo schema dei bilanci preventivo e consuntivo;

- cura la tenuta dei registri e della contabilità e la conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese.

Art. 15- Norme riguardanti le cariche e gli incarichi

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, hanno durata di 3 (tre) anni e possono essere rinnovate. Il Presidente può essere rieletto consecutivamente per un altro mandato e i Consiglieri per altri due.

Egualemente gratuiti sono gli incarichi, su nomina del Consiglio Direttivo, che hanno durata annuale e possono essere rinnovati. Qualora venga a mancare un componente del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei conti o del Collegio dei Probiviri, per dimissioni od altra causa, sarà sostituito per cooptazione dall'organo collegiale cui appartiene, dando priorità a quanti siano stati votati nelle precedenti elezioni, nel rispetto della graduatoria. Il nuovo membro scadrà con la scadenza degli altri componenti. La sostituzione non è ammessa quando i componenti rimasti siano meno della metà del numero previsto per il Consiglio Esecutivo e meno di due per il Collegio dei Revisori e per il Collegio dei Probiviri. Tutte le cariche sociali e gli incarichi associativi possono essere revocati, con deliberazione motivata, dallo stesso organo che ha provveduto alla nomina, ancora prima della scadenza, per ragioni di opportunità associativa.

Art. 16 - Incompatibilità

La qualità di volontario-associato Salute Donna ODV SEDE di SIRACUSA, è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo o professionale eventualmente intrattenuto con l'Associazione stessa; è altresì incompatibile l'assunzione di qualunque carica elettiva e direttiva in organismi dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Città Metropolitane, dei Comuni e delle Circoscrizioni da parte di volontari-associati che rivestano anche incarichi direttivi nell'Associazione.

- cura la tenuta dei registri e della contabilità e la conservazione della documentazione relativa;

- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese.



Art. 15 - Norme riguardanti le cariche e gli incarichi

Le cariche sociali sono elettive e gratuite, hanno durata di 3 (tre) anni e possono essere rinnovate. Il Presidente può essere rieletto consecutivamente per un altro mandato e i Consiglieri per altri due. Egualmente gratuiti sono gli incarichi, su nomina del Consiglio Direttivo, che hanno durata annuale e possono essere rinnovati. Qualora venga a mancare un componente del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei conti o del Collegio dei Provvisori, per dimissioni od altra causa, sarà sostituito per cooptazione dall'organo collegiale cui appartiene, dando priorità a quanti siano stati votati nelle precedenti elezioni, nel rispetto della graduatoria. Il nuovo membro scadrà con la scadenza degli altri componenti. La sostituzione non è ammessa quando i componenti rimasti siano meno della metà del numero previsto per il Consiglio Esecutivo e meno di due per il Collegio dei Revisori e per il Collegio dei Provvisori. Tutte le cariche sociali e gli incarichi associativi possono essere revocati, con deliberazione motivata, dallo stesso organo che ha provveduto alla nomina, ancora prima della scadenza, per ragioni di opportunità associativa.

Art. 16 - Incompatibilità

La qualità di volontario-associato Salute Donna ODV SEDE di SIRACUSA, è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo o professionale eventualmente intrattenuto con l'Associazione stessa; è altresì incompatibile l'assunzione di qualunque carica elettiva o direttiva in organismi dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Città Metropolitane, dei Comuni e delle Circoscrizioni da parte di volontari associati che rivestano anche incarichi direttivi nell'Associazione.

Non si può ricoprire più di una carica elettiva o avere più di un incarico. Pertanto, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori legali e del Collegio dei Probiviri non possono svolgere contemporaneamente altri incarichi all'interno dell'Associazione.

Art. 17 – Finanziamento

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- raccolte pubbliche e private di fondi;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato;
- contributi provenienti da Enti, Istituzioni pubbliche o Organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Le operazioni sui conti saranno effettuate dalle persone designate dal Consiglio Direttivo su delega del Presidente.

Art. 18 – Contabilità e Patrimonio

L'Associazione chiude il proprio esercizio finanziario al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto consuntivo e il progetto di bilancio preventivo sono predisposti a cura del Consiglio Direttivo, devono essere sottoposti

Non si può ricoprire più di una carica elettiva o avere più di un incarico. Pertanto, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori legali e del Collegio dei Provvisori non possono svolgere contemporaneamente altri incarichi all'interno dell'Associazione.

Art. 17 - Finanziamento

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo

svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
 - raccolte pubbliche e private di fondi;
 - contributi di privati;
 - contributi dello Stato;
 - contributi provenienti da Enti, Istituzioni pubbliche o Organismi internazionali;
 - donazioni e lasciti testamentari;
 - rimborsi derivanti da convenzioni;
 - entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
 - rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.
- I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo. Le operazioni sui conti saranno effettuate dalle persone designate dal Consiglio Direttivo su delega del Presidente.

Art. 18 - Contabilità e Patrimonio

L'Associazione chiude il proprio esercizio finanziario al 31 dicembre di

rendiconto consuntivo e il progetto di bilancio preventivo sono predisposti a cura del Consiglio Direttivo, devono essere sottoposti



all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, e depositati presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo e preventivo con la maggioranza assoluta in prima convocazione e con quella semplice in seconda convocazione.

Il patrimonio dell'organizzazione di volontariato Salute Donna O.D.V. Siracusa, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E', pertanto, vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge o siano effettuate a favore di altre ODV che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 19 – Copertura Assicurativa

L'Associazione curerà per tutti gli aderenti che prestano attività di volontariato la copertura assicurativa come prescritto dalla normativa vigente.

Al volontario non compete alcuna rivalsa nei confronti dell'Associazione per danni o responsabilità legate o conseguenti alla sua attività di volontariato.

Art. 20 – Libri associativi

L'Associazione, mediante il Consiglio direttivo che ne curerà la tenuta e l'aggiornamento, deve tenere i seguenti libri:

all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, e depositati presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Assemblea approva il bilancio consuntivo e preventivo con la maggioranza assoluta in prima convocazione e con quella semplice in seconda convocazione.

Il patrimonio dell'organizzazione di volontariato Salute Donna O.D.V., comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi o entrate denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E', pertanto, vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge o siano effettuate a favore di altre ODV che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 19 - Copertura Assicurativa

L'Associazione cura per tutti gli aderenti che prestano attività di volontariato la copertura assicurativa come prescritto dalla normativa vigente.

Al volontario non compete alcuna rivaluta nei confronti dell'Associazione per danni o responsabilità legate o conseguenti alla sua attività di volontariato.

Art. 20 - Libri associativi

L'Associazione, mediante il Consiglio direttivo che ne cura la tenuta e l'aggiornamento, deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, dei Revisori Legali e degli altri Organi associativi, sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Art. 21 – Scioglimento e messa in liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione, per cessazione dell'attività o per qualsiasi altra causa, deve essere deliberata dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze qualificate previste.

Dopo la procedura di liquidazione, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 D. Lgs 117/2017 ss, se istituito o previo parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad altre Associazioni di volontariato o Enti del Terzo Settore che siano in grado di garantire la destinazione a fini analoghi a quelli del presente Statuto.

Art. 22 – Regolamento

Il Consiglio direttivo, su mandato dell'Assemblea ordinaria, provvede a redigere ed aggiornare il Regolamento al fine di dettare norme specifiche per la corretta esecuzione del presente Statuto nonché per predisporre gli strumenti più opportuni ed idonei per l'effettiva messa in pratica delle disposizioni contenute nello Statuto stesso.

Art. 23- Norme di rinvio e transitorie

Per quanto non contemplato dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si

- libro degli associati;
- registro dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, dei Revisori Legali e degli altri Organi associativi, sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Art. 21 - Scioglimento e messa in liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione, per cessazione dell'attività o per altra causa, deve essere deliberata dall'Assemblea straordinaria a maggioranza qualificata prevista.
La procedura di liquidazione, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 D. Lgs. 11/2017, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad altre Associazioni di volontariato o Enti del Terzo Settore che siano in grado di garantire la destinazione a fini analoghi a quelli del presente Statuto.

Art. 22 - Regolamento

Il Consiglio direttivo, su mandato dell'Assemblea ordinaria, provvede a redigere ed aggiornare il Regolamento al fine di dettare norme specifiche per la corretta esecuzione del presente Statuto nonché per predisporre gli strumenti più opportuni ed idonei per l'effettiva messa in pratica delle disposizioni contenute nello Statuto stesso.

Art. 23 - Norme di rinvio e transitorie

Per quanto non contemplato dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si

osservano le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Ogni riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore diviene efficace dalla sua operatività.

Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione al Registro regionale per il volontariato.

L'Associazione sarà a tutti gli effetti Ente del Terzo Settore ed iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore dal momento della istituzione del predetto Ufficio.

Stefano Amato

Renzo Meocho Stefan

Eugenio Amato

Federico Amato

Francesco Amato

Francesco Amato

Francesco Amato

Francesco Amato

Francesco Amato

Francesco Amato

Francesco Amato